

## Progetto Sociale

Periodico di battaglie  
politiche e culturali

Direttore Responsabile:

Nicola Cospito

Autorizzazione del Tribunale  
di Roma n. 390/2004  
del 29/9/2004

\*

Stampato in proprio

maggio 2006  
Anno 3 – numero 5

# PROGETTO SOCIALE

Organo d'informazione  
del Movimento  
NazionalPopolare  
Collegio Unità per la  
Costituente

Redazione: v.le Me-  
daglie d'Oro, 160  
00136 Roma

[comitatoco@virgilio.it](mailto:comitatoco@virgilio.it)

contributi sul c/c/p  
56411630 intestato a  
MNP, viale delle Me-  
daglie d'Oro, 160  
00136 Roma

## In questo numero:

### 1 Nazionalpopolari

### 2 Lettera al Cavaliere

### 3 Il sogno infranto

### 4 Appuntamenti

Nello spirito unitario  
che caratterizza il pro-  
getto "MNP-Collegio  
Unità per la Costituente",  
questo notiziario mette  
le sue pagine a disposi-  
zione di tutte le realtà  
nazionalpopolari.

Le informazioni di cui  
si desidera la pubblica-  
zione vanno inviate  
ai seguenti recapiti:  
Tel. 06.35344399  
(con segreteria)  
Fax 06.35344399  
[comitatoco@virgilio.it](mailto:comitatoco@virgilio.it)

In tutta Europa i movimenti nazionalpopolari sono in crescita e non solo per i sacrosanti motivi di difesa dell'identità etno-culturale delle genti del continente ma anche per le importanti tematiche collegate, che vanno dalla ricostruzione dello Stato sociale alla riappropriazione delle sovranità nazionali, dal rifiuto dell'edonismo morale e sociale al disgusto per i fallimentari sistemi capitalisti di matrice liberale o marxista, dalla ripulsa del mondialismo alla coscienza (magari ancora confusa) che un livello occulto, non solo finanziario, ha concentrato nelle proprie mani quasi tutto il potere planetario. Ultimo risultato positivo per il nostro mondo è venuto dalla Gran Bretagna, dove il BNP, pur presente in un numero limitato di città, ha raddoppiato i seggi e moltiplicato i voti nelle recenti elezioni amministrative, evitando di confondersi con i borghesi e rendendosi interprete della rivolta popolare e proletaria contro l'immigrazione, i laburisti corrotti e gli affamatori Tories. E come non ricordare l'NPD tedesco che dopo anni di testimonianza e di duro lavoro, ignorando per ora le tornate elettorali per il parlamento nazionale dove lo sbarramento è al momento proibitivo, avanza in modo significativo e con continuità, all'ovest e all'est,

## Nazionalpopolari d'Europa

Ovunque  
con i popoli,  
sempre  
contro  
destra e sinistra  
partitocratiche

Anche in Italia si apro-  
no ampi spazi  
all'iniziativa politica  
anti-regime.

Noi siamo l'alternativa  
totale, non la ruota di  
scorta di uno dei poli  
liberalcapitalisti

conquistando presenze sempre più consistenti nelle assemblee locali che lo rendono, pur senza avere deputati e senatori, un partito di peso nazionale con il quale ben presto la "grosse Koalition", i suoi caudatari "antifa" e i loro padroni capitalisti dovranno fare i conti. Solo in Italia, per ora, non si è strutturata una forza in grado di prendere la testa, dandogli coscienza politica, del diffuso malessere che cova sotto la cenere di masse di isterici elettori trascinati alle urne dalla mar-

tellante propaganda dei media e dagli imbonitori che si spacciano per grandi leader di coalizioni che in realtà sono i contenitori del nulla ideologico e di nullità della politica. Il momento della riscossa sta però arrivando ed il nostro compito è di essere pronti a coglierlo, sapendo renderci interpreti delle richieste che salgono dagli strati autenticamente popolari. Del resto gli osservatori più accorti, ancorché nostri nemici e detrattori, se ne stanno rendendo conto. Scrive Giulio Sapelli sul supplemento economico del Corriere della Sera dello scorso 15 maggio, a proposito dei reali umori di tanti lavoratori italiani spesso iscritti alla Cgil e alla possibilità che si diffonda tra loro (e non solo, ndr) il cosiddetto "voto disgiunto": "E il malessere morale è così grave che non potranno non nascere partiti simili a quelli neonazisti odierni (il conformismo terminologico non rende meno interessante l'analisi, ndr): ci sono le avvisaglie. Altro che voto disgiunto. E' un eufemismo che usiamo per esorcizzare il vulcano di estremismo di destra su cui siamo seduti e che avrà come protagonisti gli operai delle piccole e medie imprese".

Roberto Salvatori



## Lettera al Cavaliere

Egregio Cavalier Berlusconi, apprendo dal notiziario informatico "QN Quotidiano nazionale" (qn.quotidiano.net) che Lei, brindando con Romano Prodi nel corso di una cerimonia organizzata dall'entità criminale sionista che occupa militarmente la Palestina, avrebbe dichiarato testualmente: "tutti noi, tutti gli italiani siamo israeliani". (Riporto la frase così come la trovo nel notiziario suddetto, mantenendone la sintassi democratica).

Sono costretto a pensare, egregio Cavaliere, che quel brindisi sia stato l'ennesimo della giornata; diversamente non riuscirei a spiegarmi in che modo una persona in possesso delle proprie facoltà mentali abbia potuto enunciare un concetto del genere.

In ogni caso, quel che è detto è detto, e la Sua frase è ormai entrata nel novero delle frasi celebri registrate negli annali della Storia. Avverto quindi il dovere, nei confronti miei e della mia discendenza, di salvare la reputazione del mio nome, smentendo in maniera

categorica e formale ciò che Lei, parlando a nome di tutti gli Italiani, ha imprudentemente affermato anche a nome mio. Infatti, egregio cavaliere, io non sono affatto "israeliano"; non lo sono mai stato e, se Dio vuole, non lo sarò mai.

Lei, egregio Cavaliere, è senza dubbio un "israeliano" honoris causa, o un "israeliano" di seconda categoria, perché, come direbbe il Suo compagno di merenda e di brindisi Romano Prodi, "non ha quel taglio nel pisello" che hanno invece altri. Ed è possibile che altri individui, in questo disgraziato paese, condividano e sottoscrivano la Sua dichiarazione di appartenenza, ritenendosi anche loro "israeliani". Le posso però assicurare che ve ne sono molti i quali recepiscono tale qualifica come un insulto infamante.

Con stima immutata,  
Claudio Mutti

## Il BNP avanza

La solita campagna di odio democratico si è ritorta contro i suoi promotori: i Labours di nome, Tony Blair perdono 121 consi-

glieri (i loro candidati avevano lanciato il solito allarme razzismo, dicendo che 8 elettori bianchi su 10 erano tentati di votare BNP... Beh, così è stato...). I conservatori, il cui leader aveva rivolto un isterico appello a votare chiunque ma non il BNP, ora trova una formazione nazionale sempre più consolidata che erode giorno dopo giorno anche i consensi degli elettori tradizionalmente Tories. Ma è proprio la white working class dei quartieri operai di Londra che lancia il segnale più forte di riscossa. Si ricordi che Nick Griffin aveva mancato 2 anni or sono l'elezione a Deputato Europeo per un soffio, nonostante gli 800.000 voti ottenuti, grazie alla legge elettorale inglese. Pensate che da noi la Floriani venne eletta (purtroppo) con soli 133.000 voti...Lo stesso Nick era uscito vittorioso, assieme al responsabile del Youth BNP, dal solito processo "antirazzista" solo pochi mesi fa'.

## Comunicati MNP

### Al referendum si vota NO

Il Movimento Nazional Popolare - ha dichiarato il portavoce Cospito in un comunicato alla stampa - si attiverà a favore della campagna per il NO al referendum sulla "Devolution" in programma il 25 giugno. Tutti i militanti saranno mobilitati sul territorio nazionale per spiegare alla gente il significato negativo di questa riforma che aumenta il divario tra regioni povere e regioni ricche, crea conflittualità tra lo Stato centrale e le amministrazioni locali e contribuisce a lacerare l'unità nazionale già pesantemente messa in crisi dalle scellerate leggi introdotte nel 2001 dal governo di allora. **Attenzione questa volta non c'è quorum. Vince la maggioranza.**

### Storace si dimetta

In merito all'incriminazione di Francesco Storace per associazione a delinquere, per le incursioni nel sistema informatico del Comune di Roma, il Movimento Nazional Popolare ritiene che l'ex ministro della Sanità debba rassegnare immediatamente le dimissioni dal senato dove

è stato appena eletto solo grazie alla posizione assegnatagli nella lista dai suoi compari di Alleanza Nazionale. Le indagini hanno portato alla luce il comportamento arrogante di chi, gestendo il potere nella regione Lazio, pensava di potere tutto e di arrivare persino a sabotare le liste concorrenti. Un atteggiamento questo, di chi, convertitosi alla democrazia e alle sue pratiche corrotte e corruttrici, pensava davvero di farla franca. Cosa non rara nella repubblica delle banane che è diventata il nostro paese.

### Liberare l'Italia dagli Usa

La Federazione del MNP del Verbano-Cusio-Ossola esprime il proprio cordoglio per i due alpini italiani morti in Afghanistan e chiede ai politici di centro-sinistra e di centro-destra l'immediato ritiro di tutte le nostre truppe impegnate all'estero in missioni di guerra camuffate da missioni di pace. Basta versare sangue italiano al servizio degli Usa e dei loro interessi economici e strategici! Basta con la politica di servilismo filo Usa praticata in questi decenni e che ha raggiunto il suo massimo con il non rimpianto governo Berlusconi! Via le basi Usa dall'Italia! Via l'Italia dalla Nato! Via la Nato dall'Europa! Libertà, sovranità e indipendenza per tutti i popoli!

Adriano Rebecchi  
Segr.Prov. del MNP del  
Verbano-Cusio-Ossola

*Un'occasione  
da non perdere*

## L'intera collezione di Orientamenti

**(oltre venti fascicoli) a soli 20 euro + 6 euro di spese di spedizione da versare sul conto corrente n. 56411630 intestato al Movimento Nazional Popolare**

## Costruiamo il Movimento

ROMA

Isola Farnese - Ristorante Albergo IL

TEMPIO DI APOLLO

Piazza della Colonna

VENERDI' 2 GIUGNO

ore 9.30

CONFERENZA PROGRAMMATICA

Sul tema

**"COSTRUIAMO IL MOVIMENTO DI LIBERAZIONE NAZIONALE"**

*L'incontro è rigorosamente a inviti*

Per informazioni e prenotazioni telefonare alla Segreteria del Convegno, tel 339/3547515

## 1° MAGGIO PER PATRIA E LAVORO



**In molte città i nazionalpopolari tedeschi (e non solo) hanno manifestato contro il regime della Merkel, il capitalcomunismo, la globalizzazione e gli Usa.**



### Il sogno infranto

Da almeno dieci anni a questa parte, nelle fila della CdL e, soprattutto, di A.N., aleggiava un sogno, dapprima solo sussurrato ma poi via via diventato la meta strategica, il coronamento dell'era del berlusconismo: Silvio Berlusconi Presidente della Repubblica e Gianfranco Fini Presidente del Consiglio. Ce lo siamo sentito citare spesso quel sogno, accompagnato dalle solite frasi del tipo: "la politica non si fa con gli ideali", "voi fate i duri e puri e non otterrete mai niente", "bisogna scendere a compromessi per arrivare a grandi mete", "fa niente se ci si deve sporcare le mani l'importante è arrivare in alto", "solo stando al gioco del sistema ci si impadronisce del sistema" e via dicendo. Il

brusco risveglio, iniziato il 10 aprile, si è concluso, dopo Prodi oramai Presidente del Consiglio, Marini Presidente del Senato, Bertinotti Presidente della Camera, è arrivato Giorgio Napolitano Presidente della Repubblica. Come giustamente diceva Lawrence d'Arabia: *"chi sogna di notte, nei ripostigli polverosi della propria mente, scopre al risveglio la vanità di quelle immagini"*. Adesso aspettiamo che la parabola discendente si concluda, prima con le Amministrative di fine Maggio, poi con il Referendum sulla Costituzione di Giugno e infine con la inevitabile resa dei conti! Siamo però attenti dove mettiamo i piedi, noi rimasti in piedi tra le macerie, attenti a quello che pestiamo, per non sporcarci le scarpe!

*Adriano Rebecchi*

**Domenica 9 luglio 2006**

**61° anniversario dell' "eccidio di Schio".**

Cerimonia in memoria di tutti i caduti della RSI

**ore 10.00** concentramento dinanzi al Sacratio Militare di Schio (Vicenza)

**ore 11,00** partenza corteo

RAGGRUPPAMENTO NAZIONALE  
COMBATTENTI DELLA  
RSI MOVIMENTO POLITICO CULTURALE  
CONTINUITA' IDEALE

Coordinamento regionale del Veneto  
Email: [continuita.ideale@libero.it](mailto:continuita.ideale@libero.it) -  
c e l l . 3 3 9 . 4 3 5 5 9 1 9  
[www.bloggers.it/schio](http://www.bloggers.it/schio)

## Vestiremo Thor Steinar

Il quotidiano della sinistra borghese "la Repubblica", dedica da qualche tempo grande attenzione al *look* degli odiati nazionalpopolari (definiti con poca fantasia "nazi") e nel giro di poche settimane si è trionfalmente occupato della fiera lotta antifascista condotta in Germania contro...felpe e magliette gradite ai "non conformi". A cominciare dalla vicenda di un colosso tedesco delle vendite per corrispondenza che intende togliere dal catalogo il marchio sportivo britannico Lonsdale (di origine pugilistica) che, per sua sventura, pare essere gradito agli "estremisti" perché contiene nel logo, quasi per intero, la sigla del partito nazionalsocialista. Preferenza che la stessa Lonsdale, cui pure ha giovato per i fatturati, ha recentemente cercato di far dimenticare sponsorizzando campagne politicamente corrette in favore di negri ed omosessuali. Sempre in Germania, con grosso giubilo di "la Repubblica" che ci costruisce ad arte un nesso con le solite improbabili statistiche sulla crescita della violenza razziale, è in atto un'opera di criminalizzazione, che già si è concretizzata in persecuzione giudiziaria e in un boicottaggio commerciale (e poi si dicono liberisti) nei confronti di un'azienda tessile berlinese i cui prodotti sono graditi ai giovani oppositori del regime il quale, probabilmente, vorrebbe vederli coperti di stracci. Ma lasciamo la parola a "la Repubblica" ricordando, a quanti desiderano visionare o acquistare l'abbigliamento messo all'indice, di visitare il sito internet [www.thorsteinar.de](http://www.thorsteinar.de): <In Germania, dove è proibito mostrare in pubblico i simboli del passato regime nazista, fanno discutere i nuovi modelli della "Thor Steinar", la casa che produce l'abbigliamento preferito dei neonazisti, non solo tedeschi, e degli ambienti neopagani europei. L'ultima 'felpa' con cappuccio ha sulla schiena un'aquila pagana che ghermisce un pesce cristiano, molto simile al simbolo di un'associazione dell'estrema destra tedesca. Il simbolo con l'aquila ad ali spiegate ed il pesce è usato dalla "Comunità

di fede germanica per una vita improntata all'essenziale", un'associazione neonazista di Amburgo della quale uno dei dirigenti è Juergen Rieger: "In realtà noi abbiamo registrato il nostro simbolo, non potrebbero usarlo" ha detto a un giornale. Ma sicuramente non saranno loro a denunciare la società, che ha grande successo negli ambienti di estrema destra. "Thor Steinar", fondata a Koenigs Wusterhausen in Brandeburgo nel 2002, ha scelto coscientemente questa nicchia di mercato. Il suo primo marchio fu una runa Tyr (una freccia o lancia con la punta verso l'alto) usata dai nazisti sulla manica delle camice bruno degli allievi delle Sa, lo Sturm-Abteilung, cioè i pretoriani di Hitler nella conquista del potere in Germania. La magistratura tedesca è però riuscita a far proibire l'uso delle Rune come marchio commerciale, e dopo i 250 procedimenti penali avviati nel 2005, alla fine la "Thor Steinar" si è convinta a cambiare la "griffe" ed a coprire quelle prodotte in passato. Un tribunale in Brandeburgo però a fine 2005 ha annullato il divieto, ritenendo che il marchio non assomiglia ai vecchi simboli del nazismo vietati per legge, ed ora la fabbrica di abbigliamento ha chiesto un risarcimento attraverso la camera di commercio di Berlino. Stiamo aspettando una decisione del tribunale" ha detto Uwe Meusel. Meusel è uno degli amministratori della Mediatex, la società che distribuisce i capi della "Thor Steinar". Thor nella mitologia vichinga era il dio del tuono e del fulmine, Steinar è la roccia, in norvegese. I capi della Thor Steinar sono resistenti, di foggia un po' militare, e quelli con il look tuta mimetica, si servono del tipo di mimetismo usato dai tedeschi durante la seconda guerra mondiale.>

### La politica Usa e la lobby sionista

Due studiosi Americani, esperti di strategia internazionale, che insegnano nelle università di Chicago e di Harward, hanno pubblicato una ricerca universitaria intitolata: "la lobby Israeliana e

la politica estera degli Stati Uniti", articolata in 83 pagine, in cui affermano che la lobby ebraica sta condizionando la politica estera USA sin dalla guerra dei sei giorni nel 1987. I professori Stephen Walt e John Mearsheimer sostengono che Israele, attraverso la lobby internazionale ebraica ed attraverso i potentati ebraici americani di cui cita nomi, cognomi e ragioni sociali, ha trascinato gli USA in una deriva internazionale che serve gli interessi e le mire dello stato di Israele anche quando essi non collimano o sono addirittura contro, gli interessi degli Stati Uniti di cui hanno messo in pericolo la sicurezza nel mondo. Tra gli esempi, citano la guerra all'Iraq e la preparazione di quella all'Iran che servirebbero più i progetti strategici di Israele che non quelli degli Stati Uniti, ma che hanno causato danni consistenti sia all'economia che al tenore di vita degli americani. Naturalmente i giornali Israeliani negano ed hanno battezzato la ricerca: "...i protocolli di Chicago e di Harward..." ignorando che la ricerca non è un pamphlet del Ku Klux Klan o del partito nazista americano, né la versione di Al Qaeda, ma bensì il risultato di una ricerca universitaria! Noi, le stesse cose della ricerca le diciamo avendole capite da anni, senza bisogno di insegnare né ad Harward, né a Chicago, ma si sa, noi siamo "biechi fascisti" anti Usa ed anti sionisti... Non invidiamo Walt e Mearsheimer e prevediamo che le loro carriere non saranno brillanti (se non li accoppiano prima.!!)

Alessandro Mezzano

A cura di Orientamenti e della Federazione della Stampa Antagonista è in distribuzione il DVD con il film **Vecchia Guardia** di Alessandro Blasetti (1934)  
Per riceverlo versare un contributo di 10 euro + 2 di spese spedizione sul cc postale n. 56411630 intestato all'MNP

### Appuntamenti

**2 giugno**—Roma-Isola Farnese, ore 9,15, ristorante albergo Il Tempio di Apollo, piazza della Colonna, conferenza programmatica a inviti sul tema "Costruiamo il movimento di liberazione nazionale". Info: tel. 339.3547515.

**4 giugno** - Piccola Caprera - localita' Ponti sul Mincio (MN) uscita autostrada A4 Peschiera del Garda - Alzabandiera in Onore dell' Aeronautica Militare - Combattenti RSI - Fiamme Bianche

**8 giugno**—Ancona - Circolo culturale Librario, Via Montebello 85, ore 21,15, presentazione del libro "Le uova del drago". Interverrà l'autore: Pietrangelo Buttafuoco.

**10 giugno**—Jena (Germania) - Fest der Voelker - Europa der Vaterländer / Europa delle Patrie - Comizi di esponenti nazionalpopolari di diversi paesi europei (Udo Vogt per la Germania). Numerosi gruppi musicali come Bifore the War, Vèrszero-edés, Asynija. Per l'Italia "Hate for Breakfast" - Informazioni: [www.f-d-v.de](http://www.f-d-v.de)

**2 luglio** - Piccola Caprera - localita' Ponti sul Mincio (MN), uscita autostrada A4 Peschiera del Garda - Alzabandiera in Onore del Magg.Fulvio Balisti, Comandante del 1Btg Volontari "Giovani Fascisti di Bir El Gobi".

**AL COMUNE DI ROMA**  
contro i due poli liberaldemocratici  
contro Veltroni e Alemanno

per dare voce a chi è fuori dal coro

**VOTIAMO**

**"movimento popolare DELFINO"**

e diamo la preferenza a

**DIEGO BALISTRERI**